RICHIESTA CHIARIMENTI DEL 06.11.2026 DA OPERATORE ECONOMICO

Egregi,

Si pongono i seguenti quesiti:

Quesito 1 – Analisi amianto e fibre artificiali vetrose presso laboratori terzi

Con riferimento ai paragrafi 2.1 e 2.2 dell'Annesso Tecnico, si chiede conferma della possibilità di eseguire direttamente le attività di campionamento e affidare le successive analisi SEM a laboratori terzi qualificati ai sensi del D.M. Sanità 14 maggio 1996, nel rispetto delle disposizioni applicabili al subappalto e ai subcontratti.

Si chiede inoltre di precisare se l'eventuale laboratorio terzo debba essere individuato già in sede di offerta e quale documentazione debba essere presentata.

Quesito 2 –Quantificazione del servizio

Al fine di consentire una corretta valutazione dei costi e la formulazione di un'offerta economica sostenibile, si chiede di precisare:

1. Se sia possibile fornire, anche a titolo indicativo e non vincolante, dati storici o stime relativi al numero di ordinativi, alle unità navali interessate e al numero medio di misurazioni richieste per ciascun intervento.
2. Se gli eventuali maggiori oneri logistici derivanti da interventi presso sedi diverse da Taranto possano essere riconosciuti mediante la lavorazione STR, secondo la procedura di congruità prevista alle pagine 11–12 dell'Annesso Tecnico.

Quesito 3 – Quantitativi minimi per ordinativo

Considerata la natura dell'appalto «a richiesta e a quantità indeterminata», si chiede se siano previsti quantitativi minimi per ciascun ordinativo.

Distinti Saluti

RISPOSTA MINISTERO DIFESA

Buongiorno, di seguito le risposte ai rispettivi quesiti richiesti:

QUESITO 1

In relazione al quesito 1, si comunica che le attività di analisi potranno essere oggetto di subappalto a laboratori terzi qualificati. Tuttavia, ai fini dell'affidamento, si evidenzia che, al paragrafo 2.2 della Specifica Tecnica, è richiesto ai Concorrenti il possesso, tra le altre, della certificazione ISO 17025:2018 (requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura), per i settori di accreditamento relativi ai servizi in oggetto.

QUESITO 2

1. Con riferimento alla richiesta di informazioni circa il numero e l'entità degli ordinativi, si rappresenta che, nell'ambito dei precedenti contratti, tali parametri sono risultati variabili in funzione delle caratteristiche delle Unità Navali, dalla tipologia di indagine e delle specifiche esigenze operative del momento.
2. Con riferimento agli eventuali maggiori oneri logistici derivanti dall'esecuzione delle prestazioni presso sedi diverse da Taranto e Brindisi, si rinvia alla disciplina della lavorazione STR contenuta nell'Annesso Tecnico.

QUESITO 3

Si conferma che non sono previsti quantitativi minimi per ciascun ordinativo.
Al riguardo, si precisa che la struttura delle voci di listino relative ai "rilievi ambientali", articolata in una quota fissa di intervento e in una quota variabile correlata al numero di misurazioni, è stata definita anche al fine di consentire la remunerazione dei costi fissi connessi all'organizzazione e all'esecuzione dell'intervento, indipendentemente dal numero di misurazioni richieste.

DISTINTI SALUTI.